

l'archistudio del mese / arch. alice gramigna

# C+S Associati

Capacità di unire la contemporaneità al passato e alla memoria, di cogliere i bisogni – anche nascosti – dell'utenza e di rispettare i costi preventivati sono alcuni dei punti di forza di questo studio giovane e dinamico



Il sistema delle residenze universitarie e il sistema degli spazi pubblici in retrocemento su via Forlanini a Novoli, Firenze

Venezia, icona immutabile di un passato splendente, è la sede del giovane e prolifico studio C+S Associati. È sul binomio innovazione-tradizione che questa coppia di architetti ha trovato la carta vincente per aggiudicarsi il primo premio di tanti concorsi internazionali, oltre a segnalazioni e commesse sia in Italia sia all'estero.

Carlo Cappai e Maria Alessandra Segantini (C+S, appunto) iniziano il loro percorso professionale molto presto. Nel 1994, 25 anni lei e 26 lui, vincono il concorso nazionale "Opera Prima". Il progetto che presentano riesce a materializzarsi. Il bando prevedeva la realizzazione di dodici alloggi per le case popolari Ater a Marcon, in provincia di Venezia. Nel 1996 il progetto viene inaugurato e subito riceve una segnalazione al premio di architettura Luigi Cosenza di Napoli.

Il vero balzo in avanti lo fanno nel 2000 con la vittoria del concorso internazionale per la costruzione di residenze universitarie e di servizi nell'isola di Murano, nella laguna di Venezia. Il progetto parte dal recupero del grande capannone industriale ottocentesco delle ex-Conterie; al suo interno si inserisce un elemento dotato di dimensioni e morfologie proprie, ma in preciso dialogo con l'esistente. Lo spazio della fabbrica di grandi dimensioni (la navata centrale del capannone

misura 142 metri) si riproporziona. Viene suddiviso in quattro ambiti principali: gli alloggi a torre, i due grandi corpi centrali e il blocco a est, mentre la struttura esistente assume il compito di ricondurre a unità il nuovo organismo architettonico così formato. Il progetto fonde il nuovo e la contemporaneità con il passato e la memoria.

**Creatività a misura di budget**  
Esempi significativi dell'attenzione riservata ai bisogni, spesso anche inespresi, dei futuri utenti è verificabile negli edifici scolastici progettati e costruiti: la scuola per l'infanzia di Covolo di Pederobba a Treviso, l'ampiamiento del complesso scolastico (elementari, medie e palestra) a Caprino Veronese, Verona e la scuola d'infanzia a Wels, Linz (Austria). Lo spazio, pensato a misura di bambino, va oltre le rigide richieste normative che prevedono una successione di aule destinate a funzioni distinte. La scuola diventa terreno di sperimentazione e scoperta per il bambino, lo spazio si trasforma secondo le sue esigenze, le attività si compenetrano e l'integrazione in verticale tra fasce di età diverse è il presupposto per uno sviluppo eterogeneo della proposta formativa. Nella scuola per l'infanzia di Pederobba, in particolare, il grande spazio centrale, sul quale si affacciano le funzioni principali, si presenta come luogo di ritrovo, simbolo del sistema di relazioni

che si instaurano al suo interno. Secondo le indicazioni montessoriane, lo spazio è dotato di massima capacità di trasformazione.

Ma il successo di Carlo Cappai e Maria Alessandra Segantini è indubbiamente anche frutto di un'abilità e di una coerenza pragmatica alle quali tengono sempre fede. I loro progetti riescono a essere costruiti senza troppi intoppi perché



Parco e parcheggio scambiatore a Bacoli, Napoli: viste dell'edificio epicentro



ARCH. CARLO CAPPAI  
ARCH. MARIA ALESSANDRA SEGANTINI

Vivono e lavorano tra Treviso e Venezia dove dal 1994 ha sede lo studio C+S Associati.

Sono visiting professor all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia dove insegnano composizione architettonica.

Hanno esposto alla 8ª Biennale di Architettura di Venezia. Sono autori di progetti di grande complessità urbana e ambientale sia a carattere residenziale (residenze a Firenze, Pordenone, Lago San Giorgio, Tokyo) sia di complessi per uffici ed edilizia scolastica pubblici e privati (nuova Cittadella della Giustizia a Venezia, uffici di Fabbrica Engineering, Trento).

rientrano nel budget, sempre all'osso, delle amministrazioni comunali.

In un Paese in cui il senso civico delle opere pubbliche come bene necessario è un concetto praticamente assente, gli edifici da loro realizzati, apparentemente poco pretenziosi, ma di fatto di grande qualità progettuale, hanno saputo mettere d'accordo cittadini, sindaci e amministratori comunali.

La corte rossa della scuola dell'infanzia a Covolo di Pederobba, Treviso



# SAIE 07

INTERNATIONAL  
BUILDING  
EXHIBITION

**BOLOGNA: 24 - 28 OTTOBRE**

ORARI D'APERTURA: FERIALE 9.00-18.00 DOMENICA 9.00-17.30

Da oltre 40 anni al servizio  
degli specialisti delle costruzioni



SAIE SALONE INTERNAZIONALE DELL'EDILIZIA

SOLUZIONI TECNICHE PER L'ARCHITETTURA E LE COSTRUZIONI

organizzato da  BolognaFiere

BolognaFiere spa - Viale della Fiera 20 - 40127 Bologna - Italia - Tel. +39 051 282111 Fax +39 051 6374013 - www.saie.bolognafiere.it - saie@bolognafiere.it